

COMUNE DI SCIARA



III SETTORE – TECNICO MANUTENTIVO

Piazza Castelreale n.1 – 90020 Sciara

Tel. 091/8994005 – Fax 091/8994475 PEC: ufficiotecnico@pec.comune.sciara.pa.it

www.comune.sciara.pa.it - protocollo@pec.comune.sciara.pa.it

*Regolamento recante modalità e
criteri per la ripartizione del
fondo per lo svolgimento delle
funzioni tecniche in
applicazione all'art. 113 del
D.Lgs. n. 50/2016, come recepito con
la L.R. n. 8/2016*

*Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale
n.41 del 30/12/2020*

ARTICOLO 1 AMBITO DI APPLICAZIONE ED OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento definisce i criteri per l'assegnazione e la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche previsti dall'art.113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, recepito con la L.R. n. 8/2016 (chiamato per esemplificazione in avanti "*codice dei contratti*") relativi:

- a ciascuna opera o lavoro;
- a ciascun servizio;
- a ciascuna fornitura.

Le funzioni tecniche come previste al comma 2 del citato art.113 del *codice dei contratti* riguardano le attività di:

- programmazione della spesa per investimenti;
- verifica preventiva dei progetti;
- predisposizione e controllo delle procedure di bando;
- esecuzione dei contratti pubblici;
- responsabile unico di procedimento;
- direzione dei lavori (DL) – ufficio di direzione lavori;
- direzione dell'esecuzione del contratto (DEC);
- coordinatore sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudatore statico ove necessario;
- collaudo tecnico amministrativo secondo di cui all'art.102, c.6, del *codice dei contratti*;
- verifica di conformità.

Per i compiti svolti dal personale della Centrale Unica di Committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, è riconosciuta, altresì, ai sensi del comma 5 dell'art. 113, su richiesta della Centrale Unica di Committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

Le superiori attività sono finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti nei modi e termini stabiliti dalle norme del codice dei contratti.

Le modalità e i criteri per l'assegnazione e la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui al presente regolamento sono stati trattati in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale giuste risultanze di cui al verbale del 20/11/2020.

ARTICOLO 2 COSTITUZIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE ED INNOVAZIONE

A valere sugli stanziamenti che fanno carico negli stati di previsione della spesa o nei bilanci della stazione appaltante, per la realizzazione di:

- ciascuna opera o lavoro, inserito o meno nella programmazione triennale delle opere pubbliche, con esclusione della manutenzione ordinaria;
- ciascun servizio;
- ciascuna fornitura;

l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 113 del codice dei contratti destina a un apposito fondo risorse finanziarie non superiore 2% per come definito nel successivo articolo, modulato sull'importo dei lavori o opere, di un servizio, di una fornitura, tutti come sopra citati, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti.

La percentuale sopra citata è comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e grava direttamente sugli stanziamenti per la realizzazione del singolo lavoro, servizio, fornitura.

Detta percentuale, quindi, viene individuata, nella previsione di spesa all'interno del quadro economico dell'intervento riguardante un lavoro, un servizio o una fornitura.

Tali risorse verranno destinate ad un fondo ricompreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

ARTICOLO 3 SUDDIVISIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE ED INNOVAZIONE RIPARTIZIONE DEL FONDO

Il fondo per le funzioni tecniche indicate all'art. 113, commi 2 e 5, del codice costituito dalle risorse finanziarie per un importo non superiore al 2% per cento, modulate sull'importo a base di gara dei lavori, dei servizi e delle forniture e come identificato al precedente articolo del presente regolamento, è così suddiviso:

a) **l'ottanta per cento** delle risorse finanziarie del fondo è **ripartito** per lo svolgimento delle " *Funzioni Tecniche*" di cui all'art. 113 del codice, come sopra elencate;

b) **il restante venti per cento** delle risorse finanziarie del fondo, **ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata**, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di:

- beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- beni per implementare le banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- tirocini formativi e di orientamento.

ART. 4
COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO

– ATTO D’INCARICO –
SOGGETTI BENEFICIARI

COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO

Ai fini di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell’esecuzione del contratto, di collaudo tecnico amministrativo, secondo le previsioni dell’art. 102, comma 6, del *codice dei contratti*, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, finalizzate a consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti, è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno facente all’ente, o nel caso della centrale unica di committenza di personale interno agli enti aderenti a quest’ultima, nei limiti di professionalità dati dalla normativa vigente, della esperienza e del principio di rotazione del personale se ricorrono le condizioni.

ATTO DI INCARICO

Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto di lavori, o di una concessione, o per ogni singola procedura di affidamento di un servizio e di una fornitura le stazioni appaltanti, con provvedimento formale del responsabile della Posizione Organizzativa, secondo le indicazioni dell’art.31 del codice dei contratti e delle Linee Guida dell’ANAC nominano il RUP.

Per gli affidamenti relativi a lavori, il RUP, di norma, deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo della stazione appaltante addetti alla medesima Posizione Organizzativa cui è preposto il soggetto apicale, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta Posizione Organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio presso la stazione appaltante.

Per quanto riguarda il Gruppo di Lavoro, la sua composizione, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata con atto di affidamento di incarico dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, cui è incardinata la tipologia di appalto di lavori, servizi, forniture da programmare, affidare ed eseguire, su proposta del responsabile del procedimento con riferimento anche alle disposizioni di cui all’art. 101, comma 2, del codice dei contratti, di cui si dirà in appresso.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa, nel caso di mancata partecipazione del dipendente allo svolgimento delle attività assegnate, su segnalazione del RUP, con proprio motivato provvedimento, modifica e revoca l'incarico assegnato.

Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto di lavori, le stazioni appaltanti, con provvedimento formale del responsabile della Posizione Organizzativa, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nomina il Direttore dei Lavori.

Ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice:

a) la nomina del Direttore dei Lavori deve effettuarsi prima dell'avvio delle procedure di gara;

b) i compiti e le funzioni di direzione dei lavori devono essere attribuite ad un solo soggetto. In relazione alla complessità dell'intervento il Direttore dei Lavori può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi e ispettori di cantiere, che devono essere dotati di adeguata competenza e professionalità in relazione alla tipologia di lavori da eseguire. In tal caso, si avrà la costituzione di un "ufficio di direzione dei lavori", ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice. Il D.L. svolge, qualora sia provvisto dei requisiti previsti dalla normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i.), le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui il direttore nominato non sia in possesso dei predetti requisiti:

a) la stazione appaltante procede alla costituzione dell'Ufficio di direzione lavori prevedendo la presenza di almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti previsti dalla richiamata normativa sulla sicurezza ai sensi dell'art. 101, comma 3, lett. d), del Codice;

b) in alternativa, la stazione appaltante affida l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione con le modalità previste dal citato art. 31, comma 8, del Codice.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'incentivo per l'espletamento delle funzioni tecniche sono i seguenti:

1. Il soggetto che svolge l'attività relativa alla programmazione della spesa per investimenti relativi a opere o lavori, servizi e forniture ed alla predisposizione e controllo delle procedure di bando - controllo sulla esecuzione del contratto;
2. Il Responsabile del Procedimento;
3. Il soggetto incaricato della direzione lavori, della direzione della esecuzione del contratto (servizio o fornitura);
4. Il soggetto/i incaricato/i dell'attività di supporto della direzione lavori;
5. Il soggetto/i incaricato/i dell'attività di supporto della esecuzione del servizio, della fornitura;
6. Il soggetto incaricato del coordinamento della sicurezza nella fase della esecuzione dei lavori;
7. Il soggetto/i incaricato/i del collaudo tecnico-amministrativo;
8. Il soggetto incaricato del certificato di regolare esecuzione;
9. Il soggetto incaricato del collaudo statico, ove il caso lo richiede;
10. Il soggetto che svolge l'attività di verifica preventiva dei progetti di lavoro o di verifica della formulazione del servizio o fornitura;

11. I collaboratori tecnici che partecipano nella fase della programmazione della spesa per investimenti per la realizzazione di un lavoro, della esecuzione del lavoro, di supporto al RUP nella fase della verifica dei progetti di cui all'art. 26, comma 6, lett. d), del Codice;
12. I collaboratori amministrativi che partecipano nella fase della programmazione della spesa per investimenti per la realizzazione di un lavoro, della esecuzione del lavoro, del servizio, della fornitura di supporto al RUP;
13. Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza per le fasi di predisposizione e/o controllo delle procedure di bando.

ARTICOLO 5 DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE PER L'INCENTIVO

Il fondo per le funzioni tecniche indicate all'art.113, commi 2 e 5, del codice costituito dalle risorse finanziarie per un importo non superiore al 2% per cento, modulate sull'importo a base di gara dei lavori, dei servizi e delle forniture è così formulato:

La percentuale effettiva da applicarsi, viene fissata, come detto nella misura non superiore due per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, in rapporto all'entità ed alla complessità

L'importo complessivo corrispondente alle percentuali applicate all'importo dell'opera o lavoro a base di gara, ai servizi e forniture ed i conseguenti oneri previdenziali e assistenziali, costituente il fondo per le funzioni tecniche e l'innovazione, verrà inserito nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o lavoro, servizio e fornitura

ARTICOLO 6 MODALITÀ E CRITERI DI RIPARTO DELLA QUOTA DELL' 80% DEL FONDO

La quota dell'80% del fondo, comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali, determinata secondo le modalità di cui al precedente art. 3, viene ripartita con riferimento alle "Funzioni Tecniche" di cui all'art. 113 del codice dei contratti secondo le modalità e criteri che seguono:

Tabella A-1) per lavori

FUNZIONI TECNICHE RELATIVE A: PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA – PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI BANDO		
Responsabile Unico del Procedimento	Esecuzione compiti di cui all'art.31 del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC. Fase di progettazione esterna secondo i livelli di cui all'art. 23 del codice dei contratti: - progetto di fattibilità tecnica - progetto definitivo - progetto esecutivo	3% 10% 12%
	Attività di verifica nei casi di cui all'art.26, comma 6, lett. d)	5%
Responsabile competente per la programmazione della spesa per investimenti e controllo esecuzione bando. Responsabile delle procedure di gara (nel caso della CUC: Responsabile della CUC)	Attività per la programmazione della spesa per investimenti con predisposizione dei relativi atti per inserimento nel piano triennale delle OO.PP.	10%
	Predisposizione e controllo procedure bando. Predisposizione provvedimento a contrarre, schema di bando di gara e disciplinare, proposta dei criteri per l'aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ed altre attività convenzionate.	10%
	Attività di verifica nei casi di cui all'art. 26, comma 6, lett. c)	4%
Collaboratori interni amministrativi	Esecuzione compiti di supporto al RUP per richiesta CIG, CUP, Antimafia, pubblicazione bandi nei siti stabiliti dal codice dei contratti, pubblicazione, inserimento dati relativi all'appalto nel sistema ANAC, caronte, adempimenti sulla trasparenza ai sensi della normativa vigente, nella fase precontrattuale e di esecuzione del contratto.	4%
Collaboratori tecnici	Esecuzione dei compiti relativi alla programmazione con investimenti mediante la realizzazione di elaborati grafici dell'opera ai fini della sua identificazione, ubicazione etc;	2%
FUNZIONE TECNICHE RELATIVE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO: D.L. – COORDINATORE SICUREZZA COLLAUDATORE		
Direttore dei lavori	Esecuzione compiti di cui all'art. 101 del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC	25%
Collaboratori tecnici	Attività di collaborazione per controllo in fase di esecuzione lavori (ufficio direzione lavori - art.101 direttori operativi o ispettori)	6%
Coordinatore in fase di esecuzione	Compiti di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i	2%
Collaudatore statico	Esecuzione compiti di cui all'art.102, comma 6, del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC	3%
Collaudatore tecnico amministrativo /certificato di regolare esecuzione	Esecuzione compiti di cui all'art.102, comma 6, del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC	4%
TOTALE		100

Tabella A-2) per servizi e forniture.

FUNZIONI TECNICHE RELATIVE A: PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA -PREDISPOSIZIONE E CONTROLLO PROCEDURE DI BANDO		
Responsabile Unico del procedimento	Esecuzione compiti di cui all'art.31 del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC.	30%
Responsabile competente per la programmazione della spesa per investimenti e controllo esecuzione bando. Responsabile delle procedure di gara (nel caso della CUC: Responsabile della CUC)	Attività per la programmazione della spesa per investimenti relativa a servizi e forniture	5%
	Predisposizione e controllo procedure bando. Predisposizione provvedimento a contrarre, schema di bando di gara e disciplinare, proposta dei criteri per l'aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ed altre attività convenzionate.	5%
Collaboratori interni amministrativi	Esecuzione compiti di supporto al RUP per richiesta CIG, CUP, Antimafia, pubblicazione bandi nei siti stabiliti dal codice dei contratti, pubblicazione, inserimento dati relativi all'appalto nel suo sviluppo nel sistema ANAC, caronte, adempimenti sulla trasparenza ai sensi della normativa vigente, nella fase precontrattuale e di esecuzione.	5%
FUNZIONE TECNICHE RELATIVE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO: DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - VERIFICA CONFORMITA'		
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Esecuzione compiti di cui al codice e delle Linee Guida ANAC	40%
Collaboratori tecnici	Attività di collaborazione per controllo in fase di esecuzione del servizio (ufficio direzione dell'esecuzione – art.102). Attività di collaborazione per controllo in fase di esecuzione servizio o fornitura. DURC ed verifica di regolarità per imposte tasse, per assistenza alla emissione del certificato di pagamento ed attività connesse	10%
Verificatore conformità del servizio	Esecuzione compiti di cui all'art.102, comma 6, del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC	5%
TOTALE		100

Ai fini della superiore ripartizione si specifica altresì:

- Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra di loro;
- Nel caso in cui più soggetti svolgono le stesse funzioni tecniche, con la esclusione della direzione lavori che, come definito fra l'altro dalle linee guida ANAC, deve essere unica, la percentuale stabilita verrà suddivisa in parti uguali, fermo restando la relativa partecipazione;

ARTICOLO 7 LIQUIDAZIONE DEL FONDO PER FUNZIONE TECNICHE

La corresponsione dell'incentivo per funzioni tecniche per lavori, servizi e forniture è disposta dal Responsabile della PP.OO. competente, con atto determinativo di liquidazione e pagamento, su proposta del RUP/DEC previo accertamento positivo delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti cui è stato affidato l'incarico per il relativo svolgimento.

In caso di mancato svolgimento delle funzioni tecniche da parte dell'assegnatario, per dimissioni, le corrispondenti somme verranno corrisposte al personale che in sostituzione, previo conferimento di incarico da parte del Responsabile della P.O. e relazione del RUP/DEC, ha svolto i detti compiti.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, costituiscono economie.

La liquidazione avverrà, previa dichiarazione da parte del beneficiario del non superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, comprensivo di eventuali liquidazioni da parte di enti esterni.

La liquidazione avverrà successivamente all'espletamento delle attività affidate come segue :

Prestazione funzione tecnica svolta da Tecnico

Attività: *Programmazione della spesa per investimenti.*

Attività : *Predisposizione e controllo procedure bando.*

Prestazione funzione tecnica svolta da RUP

Attività: *Esecuzione compiti di cui all'art. 31 del codice e delle Linee Guida ANAC - Attività di controllo sulla esecuzione del contratto.*

Prestazione funzione tecnica svolta da Collaboratori interni amministrativi

Attività: *Esecuzione compiti di supporto al RUP per richiesta CIG, CUP, Antimafia, pubblicazione bandi, inserimento dati relativi all'appalto nei sistemi informatici adempimenti sulla trasparenza ai sensi della normativa vigente*

Prestazione funzione tecnica svolta da Collaboratori interni tecnici

Attività: *Esecuzione di compiti tecnici per collaborazione al RUP nella fase della programmazione della spesa. Verifica preventiva della progettazione prima dell'inizio delle procedure di affidamento.*

Prestazione funzione tecnica svolta da Direttore Lavori

Attività: *Esecuzione compiti di cui all'art. 101 del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC – Coordinatore in fase di esecuzione.*

La liquidazione avverrà in unica soluzione solo dopo la fine dei lavori previa certificazione.

Prestazione funzione tecnica svolta da Collaboratori tecnici

Attività: *Collaborazione per controllo in fase di esecuzione lavori (ufficio direzione lavori –art. 101 direttori operativi o ispettori).*

La liquidazione avverrà in unica soluzione solo dopo la fine dei lavori previa certificazione.

Prestazione funzione tecnica svolta da : Collaudatore statico

Attività: Esecuzione compiti di cui all'art.102, comma 6, del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC.

La liquidazione avverrà in unica soluzione solo dopo la emissione del collaudo statico.

Prestazione funzione tecnica svolta da Collaudatore tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione

Attività: Esecuzione compiti di cui all'art. 102, comma 6, del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC.

La liquidazione avverrà in unica soluzione solo dopo la emissione del collaudo tecnico amministrativo.

In merito agli incentivi di cui sopra si specifica che la corresponsione degli stessi per le funzioni tecniche svolte dal RUP, avverrà anche in presenza di attività progettuale e direzione lavori effettuata dall'esterno.

La liquidazione dell'incentivo relativo all'appalto di servizi o forniture, al personale cui sono state assegnate le relative funzioni tecniche ed il relativo svolgimento, è effettuata secondo le seguenti modalità:

Prestazione funzione tecnica relativa alla fase di Tecnico

Attività: Prestazione per funzione tecniche relative alla fase di Programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva della progettazione/programmazione prima dell'inizio delle procedure di affidamento con riferimento alla conformità degli elaborati alla normativa vigente.

Attività : *Predisposizione e controllo procedure bando.*

Prestazione funzione tecnica relativa alla fase di RUP

Attività: Esecuzione compiti di cui all'art. 31 del codice e delle Linee Guida ANAC - Attività di controllo esecuzione del contratto

La liquidazione avverrà così come segue:

- il 50% solo dopo l'approvazione degli elaborati finalizzati alla attuazione della programmazione della spesa da parte dell'organo dell'A.C. relativi al servizio o fornitura;
- il restante 50% solo dopo la conclusione del servizio o della fornitura nel caso di durata del contratto fino ad anni uno;

oppure

- il restante 50%, se la durata del contratto di servizio è pluriennale, verrà liquidato man mano in quota, ogni qualvolta viene emesso il certificato di pagamento che comprova la regolarità dello svolgimento del servizio, ovvero allorquando si effettua una normale verifica del servizio, a scelta del soggetto beneficiario.

Collaboratori interni amministrativi

Attività: Esecuzione compiti di supporto al RUP per richiesta CIG, CUP, Antimafia, pubblicazione bandi nei siti stabiliti dal codice dei contratti, pubblicazione, inserimento dati relativi all'appalto nel suo sviluppo nel sistema ANAC, caronte, adempimenti sulla trasparenza ai sensi della normativa vigente, nella fase precontrattuale e di esecuzione.

Prestazione funzione tecnica svolta da Direttore dell'esecuzione del Contratto

Attività: *Esecuzione compiti di cui al codice e delle Linee Guida ANAC - Attività di controllo esecuzione del contratto.*

La liquidazione dell'incentivo avverrà secondo le seguenti modalità:

- se il servizio è di durata fino ad anni uno, in unica soluzione solo dopo la fine del servizio previa certificazione;

oppure

- se la durata del contratto di servizio è pluriennale, verrà liquidato man mano in quota ogni qualvolta viene emesso il certificato di pagamento che comprova la regolarità dello svolgimento del servizio, e comunque per un periodo non inferiore ad un semestre;

Prestazione funzione tecnica svolta da Collaboratori tecnici

Attività : *di collaborazione per controllo in fase di esecuzione del servizio.*

La liquidazione dell'incentivo avverrà con le medesime modalità con cui viene liquidata al D.E.C.

Prestazione funzione tecnica svolta da Verificatore conformità servizio

Attività : *Esecuzione compiti di cui all'art. 102, comma 6, del codice dei contratti e delle Linee Guida ANAC.*

La liquidazione relativa al collaudo o certificato di conformità avverrà solo dopo la relativa emissione.

ARTICOLO 8

LIMITAZIONI ALL'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONE TECNICHE

Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del codice dei contratti, gli incentivi complessivamente maturati e corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, incrementano la quota del fondo.

ARTICOLO 9

FONDO DI ROTAZIONE

Il Fondo di rotazione o per la progettualità interna è costituito da tutte le economie relative a prestazioni non svolte e potrà essere utilizzato per le seguenti finalità:

- a. stipula polizze assicurative a favore del R.U.P. e del progettista e del soggetto verificatore, non trovante copertura nel quadro di spesa di ogni singolo intervento;
- b. anticipo pagamenti incentivi;
- c. pagamenti incentivi di interventi e/o opere e/o lavori eseguiti e non coperti da appositi finanziamenti;
- d. rimborsi spese iscrizioni agli albi professionali;
- e. al pagamento di sanzioni pecuniarie a carico del R.U.P. nel caso in cui le stesse derivano da inadempienze senza dolo o colpa grave.

ARTICOLO 10

ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE E ASSICURAZIONE

L'ente provvederà al rimborso delle spese per l'abilitazione agli albi professionali dei soli dipendenti cui l'iscrizione stessa è richiesta. Il rimborso verrà effettuato, di norma, entro il mese successivo a quello di presentazione della richiesta corredata da copia della ricevuta del versamento.

L'ente provvederà a stipulare apposite polizze per la copertura dei rischi professionali dei R.U.P., dei dipendenti progettisti e dei dipendenti verificatori.

ARTICOLO 11

SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:

- a. decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b. trasferimento ad altro ufficio o amministrazione;
- c. rinuncia motivata all'incarico;
- d. lunga malattia, aspettativa o decesso;
- e. revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto e), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Responsabile Unico del Procedimento subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative coinvolte nella realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 12

INCARICHI COLLEGIALI CON UFFICI TECNICI DI ALTRI ENTI

Sono ammessi incarichi collegiali congiuntamente ad uno o altre amministrazioni, i cui rapporti saranno regolati da una convenzione che si attiene ai principi del presente regolamento, temperati da eventuali principi diversi desumibili dai regolamenti analoghi delle altre amministrazioni.

Qualora il lavoro pubblico da progettare è di interesse intercomunale per effetto di accordo di programma, conferenza di servizi o convenzione, l'incentivo è dovuto in quote proporzionali da ciascuna delle amministrazioni partecipanti, in base alla convenzione

ARTICOLO 13

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento abroga e sostituisce integralmente il/i regolamento/i precedentemente approvati, esso entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento, si applicano alle attività relative a procedure avviate alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.50/2016, utilizzando le somme già accantonate allo scopo, se già non ripartite in forza del previgente Regolamento.

ARTICOLO 14

DISPOSIZIONI FINALI

Inoltre per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.